



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 AMANTEA

(COMUNI DI AMANTEA, AIELLO CALABRO, BELMONTE CALABRO, CLETO, FIUMEFREDDO BRUZIO, LAGO, LONGOBARDI, SAN PIETRO IN AMANTEA, SERRA D'AIELLO)

Sede Legale Amantea C.so Umberto CAP 87032 - Tel.0982/ 4291

Sede Operativa San Pietro in Amantea 87030 L.go Santa Maria delle Grazie

Sito web istituzionale: <https://www.distrettosocialeamantea3.it/>

pec: udp.ats3amantea@asmepec.it e-mail: udp.ats3amantea@gmail.com

UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

DETERMINAZIONE N° 10 DEL 23.4.2019

Prot. n. 57/Prov. U.D.P.D. del 23.4.2019

OGGETTO:

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014/2020 - CCI N. 2014IT05SFOP001 - CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-CAL_03 (DISTRETTO AMANTEA): INDIZIONE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI (PROVA SCRITTA E ORALE) PER ASSUNZIONE DI N. 9 (NOVE) ASSISTENTI SOCIALI A TEMPO DETERMINATO. APPROVAZIONE SCHEMA BANDO E ISTANZA DI PARTECIPAZIONE. CUP: 19961800000004

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitre del mese di aprile.

Il Responsabile dell'U.d.P.D.

Dr. Fedele Vena

nominato con provvedimento del Sindaco del Comune Capofila del Distretto Sociale di Amantea n.9971 del 27.7.2018, comprendente i Comuni di Amantea, Aiello Calabro, Belmonte Calabro, Cleto, Lago Fiumefreddo Bruzio, Lago, Longobardi, San Pietro in Amantea, Serra d'Aiello,

HA ASSUNTO LA

DETERMINAZIONE

CHE SEGUE:

Dato preliminarmente atto che all'assunzione dell'atto che segue non ostano conflitti di interesse neanche potenziali, né situazioni di incompatibilità comunque configurabili;

Visti e richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Allegato XII del suddetto regolamento (UE) N. 1303/2013, che prevede al punto 2.2 la responsabilità dei beneficiari in materia di informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- il PON "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014, la cui AdG, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, è individuata nella Divisione II della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali - MLPS;
- gli Assi 1 e 2 del PON "Inclusione" che prevedono azioni finalizzate a supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari del Sostegno per l'inclusione attiva e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;
- l'art. 10 del D.M. del 4 novembre 2014, che individua tra i compiti della Divisione II della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, la funzione di AdG del PON "Inclusione" a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo (FSE) nel periodo di programmazione 2014-20, assicurando la gestione del programma, la selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo del programma e le verifiche;
- l'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), comma 386, il quale prevede che, al fine di garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, è istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale», al quale sono assegnate le risorse di 600 milioni di euro per l'anno 2016 e di 1.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 e stabilisce che il Piano, adottato con cadenza triennale mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza Unificata, individua una progressione graduale, nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali, da garantire su tutto il territorio nazionale per il contrasto alla povertà;

- il successivo comma 387 dell'articolo sopra citato, il quale stabilisce, per l'anno 2016, di destinare all'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento e consolidamento della sperimentazione di cui all'articolo 60, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, 380 milioni di euro del Fondo di cui al comma 386, oltre alle risorse già destinate alla sperimentazione dall'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 e dall'articolo 1, comma 216, della legge 27.12.2013, n. 147;
- l'Accordo dell'11 febbraio 2016, raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie locali, con cui sono state approvate le "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)" e, in particolare, l'art. 2, in base al quale le Linee guida costituiscono il principale riferimento per l'attuazione degli interventi sostenuti dagli Ambiti territoriali a valere sugli Assi prioritari 1 e 2 del PON "Inclusione" finanziato dal F.S.E. di cui all'azione 9.1.1 dell'Accordo di partenariato;
- l'Avviso pubblico n. 3/2016, adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali con Decreto Direttoriale del 03 agosto 2016, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva e relativi avvisi di rettifica, di cui ai Decreti Direttoriali 274 e 359/2016, sulla base delle sopravvenute articolazioni degli Enti capofila da parte delle Regioni;
- il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 istitutivo del sistema nazionale di Sostegno per l'Inclusione Attiva quale misura di contrasto alla povertà;

Rilevato, che, le azioni finanziate dal PON inclusione, e più in generale tutte le nuove politiche di contrasto alla povertà, sono ispirate al principio di inclusione sociale attiva, da realizzare mediante una rete integrata di servizi e interventi, programmati dal Servizio Sociale Territoriale e sulla base di una valutazione globale delle problematiche, dei bisogni e delle risorse dei beneficiari e del loro nucleo familiare, mediante procedure di preassessment, presa in carico e assessment che sono tipiche del servizio sociale professionale;

Preso atto che le domande di partecipazione al suddetto Avviso potevano essere presentate solo dagli Ambiti Territoriali Sociali;

Dato atto che:

- il Distretto Sociale Amantea 3, mediante il Comune di Amantea (quale Ente capofila), ha partecipato al suddetto Avviso con un proprio progetto finalizzato al contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Direttoriale n. 11 del 31.01.2017, ai sensi del paragrafo 14.1 dell'Avviso Pubblico n. 3/2016, ha approvato gli elenchi delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento e, tra queste, quella che vede beneficiario il Distretto 3 Amantea;
- i rapporti tra Distretto e Ministero del Lavoro (Autorità di Gestione) è regolato da convenzione di sovvenzione debitamente sottoscritta a cui è stato assegnato il seguente codice identificativo: AV3-2016 – CAL_03 per l'attuazione della proposta progettuale ammessa al finanziamento a valere sui Fondi FSE 2014- 2020 del PON "Inclusione" Asse 2 - azione 9.1.1. per l'importo di € 755.880,00;
- la convenzione è stata approvata dalla AdG Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del MLPS con Decreto n. 447 del 24.10.2017;

Rilevato che il progetto originario è stato fatto oggetto di rimodulazione in data 24.4.2018 e che detta rimodulazione non è andata a buon fine e nel mese di ottobre u.s. il sottoscritto responsabile dell'Ufficio di piano, in collaborazione con i competenti uffici ministeriali, ha rimodulato il progetto sull'unico (ultimo 2019) anno rimanente e spendibile del triennio di riferimento del PONSIA (2017/2018/2019), dei tre in cui il progetto avrebbe dovuto spiegare gli effetti;

Visto il verbale del Coordinamento dei Sindaci con il quale

- si è preso atto della situazione del PONSIA, dello stato di attuazione e dei termini di conclusione delle attività al 31 dicembre 2019;
- si è preso atto ed approvato la nuova rimodulazione/ riprogrammazione (schede 1, 2 e 3) del Progetto PONSIA 2017/2019, con tutte le sue previsioni gestionali e finanziarie nonché il cronoprogramma(scheda 3) delle attività;

Visto il provvedimento dell'Autorità di Gestione con il quale vengono autorizzate le modifiche richieste;

Richiamate pertanto:

- le azioni finanziate dal PON inclusione, e più in generale tutte le nuove politiche di contrasto alla povertà, sono ispirate al principio di inclusione sociale attiva, da realizzare mediante una rete integrata di servizi e interventi, programmati dal Servizio Sociale Distrettuale e sulla base di una valutazione globale delle problematiche, dei bisogni e delle risorse dei beneficiari e del loro nucleo familiare, mediante procedure di pre-assessment, presa in carico e assessment che sono tipiche del servizio sociale professionale
- le linee guida pubblicate dal Ministero che pongono in capo al Servizio Sociale Distrettuale dei singoli Comuni la dimensione operativa del primo contatto e della presa in carico dei cittadini beneficiari dei servizi (segretariato sociale, assessment e management dei casi, redazione dei piani assistenziali individualizzati, orientamento e accompagnamento,
- che il Distretto 3 Amantea, attraverso il progetto PONSIA, è chiamato ad attivare un sistema coordinato e innovativo d'interventi e servizi in grado di assicurare un funzionamento omogeneo e sincronizzato dei servizi di cui all'Azione A.1: segretariato sociale, valutazione multidimensionale dei bisogni mediante équipe multidisciplinare, potenziamento del servizio sociale territoriale (anche con servizi ICT) per la presa in carico integrata dei beneficiari, predisposizione di piani personalizzati d'intervento; identificare e mappare le risorse formali e informali della comunità che possono essere attivate dall'équipe multidisciplinare al fine di contrastare le condizioni di disagio dell'utente e dei propri familiari; rendere operativi interventi di collegamento dei diversi attori istituzionali e non

Viste e richiamate le schede 1 – 2 e 3 del progetto rimodulato ed assentito dall'A. di G.;

Vista in particolare la **Scheda 1, Azione "A"**:

- **Codice A.1.a (Sostegno alle funzioni di segretariato Sociale)** che prevede il seguente intervento: *"...reclutamento mediante procedura concorsuale di 5 assistenti sociali Cat. D1 UCS 24,26 e di n. 05 professionisti (= figure professionali di cui al paragrafo 4.2. delle Linee Guida PONSIA, ed altre figure professionali compatibili con l'azione e le finalità del progetto da realizzare), da selezionare previa pubblicazione avvisi selezione"* ;
- **Codice A.1.b. (Rafforzamento servizio sociale professionale...)**, che prevede il seguente intervento: *"...reclutamento mediante procedura concorsuale di 4 assistenti sociali categoria D1 UCS 24,26 (24 ore settimanali) + utilizzo di personale amministrativo interno mediane ore aggiuntive sulla base di OdS"*;

Rilevato che la figura centrale per la realizzazione del progetto è quella dell'assistente Sociale per cui si ritiene di dovere dare priorità alla acquisizione di dette professionalità;

Che ai fini di cui sopra si appalesa opportuno indire selezione pubblica mediante titoli ed esami;

Visti e richiamati, oltre alle fonti normative di cui sopra:

- a. Il verbale del Coordinamento dei Sindaci del Distretto 3 Amantea n. 7 del 7.11.2018 con il quale il sottoscritto responsabile dell'Ufficio di Piano viene autorizzato, per lo svolgimento delle selezioni e dei concorsi del PON SIA, *"i Regolamenti vigenti nel Comune di Amantea (Capofila) in materia di personale e procedure concorsuali, con la precisazione che, ove le suddette fonti secondarie siano in contrasto (per mancato aggiornamento delle stesse ovvero altra causa) con norme di rango superiore ovvero contrattuali, il Responsabile dell'UDP, dovrà disapplicarle, applicando le norme vigenti al momento della indizione delle selezioni"*
- b. Il verbale del Coordinamento dei Sindaci del Distretto 3 Amantea n. 8 del 21.12.2018, con il quale è stato deliberato quanto segue;

- di prendere atto della situazione del PONSIA, dello stato di attuazione e dei termini di conclusione delle attività al 31 dicembre 2019;
 - di prendere atto ed approvare (del)la nuova rimodulazione/ riprogrammazione (schede 1, 2 e 3) del Progetto PONSIA 2017/2019, con tutte le sue previsioni gestionali e finanziarie nonché il cronoprogramma (scheda 3) delle attività
 - di dare atto e stabilire che il Responsabile dell'Ufficio di Piano è autorizzato a porre in essere i procedimenti necessari per le assunzioni del personale previsto nella rimodulazione, nonché porre in essere quanto necessario per raggiungere gli obiettivi ivi contenuti, tra cui elemento preponderante è l'avvio e conclusione dei tirocini formativi per sei mesi e per cento persone.
- c. Il Regolamento del Comune di Amantea per la Disciplina dei concorsi approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 224 del 12.11.2003, più volte adeguato e integrato, da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n.194 del 14.11.2014 (nel prosieguo "Regolamento Comunale" nella sua integralità ma con particolare riguardo all'art. 36 rubricato "Rapporti di lavoro a tempo indeterminato" che detta regole derogatorie rispetto a quelle ordinarie (a tempo indeterminato), con riguardo alle seguenti materie:
- Prove d'esame
 - Formazione di una graduatoria
 - Pubblicità
 - Forme e modalità idonee a garantire la conoscenza del bando almeno a livello provinciale;
- d. L'Atto di autorizzazione alle modifiche al progetto da parte dell'AdG Ministeriale;
- e. Le deroghe legislative in materia di assunzioni di assistenti sociali con riferimento ai vincoli e limiti assunzionali ed al rispetto delle norme in materia economico-finanziario, nonché altre norme precettive cui è possibile derogare;

Considerato, in merito al punto e.) dell'alinea che precede, che il servizio sociale professionale è finalizzato a garantire funzioni fondamentali inderogabili da parte dei comuni e, per tale ragione, negli ultimi tempi, il legislatore, ha assunto le conseguenziali normative derogatorie;

Che la deroga più importante a livello nazionale è contenuta nell'art 1, comma 200, della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018) che consente "...assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui:

- all'art.9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;
- all'art. 1, cc.557 e 562, della L. n. 296/2006"

Che il riferimento esplicito della norma finanziaria e di bilancio ora descritta, è ai servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 di cui è opportuno riportare alcuni stralci di interesse: "**Art. 7. Interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà 1.1** servizi per l'accesso e la valutazione e i sostegni da individuare nel progetto personalizzato afferenti al sistema integrato di interventi e servizi sociali, di cui alla legge n. 328 del 2000, **includono: a) segretariato sociale; b) servizio sociale professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale di cui all'articolo 5, comma 2; c) tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui alle regolamentazioni regionali in attuazione dell'accordo del 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano**";

Che il progetto del Distretto 3 Amantea, per come già evidenziato, fa espresso riferimento alle mansionate lettere a), b) e c), per cui potrebbe fruire delle deroghe viste;

Che, tuttavia, la deroga più pregnante circa i limiti per le assunzioni di assistenti sociali e dell'altro personale di cui al progetto autorizzato, è dato dalla fonte di finanziamento del medesimo che è integralmente di derivazione europea;

Che, al riguardo, conforme è, ormai, l'orientamento della Corte dei Conti, ribadito dalla Sezione Autonomie n. 21/2014 con i seguenti salienti passaggi: "...pertanto, i vincoli imposti dal legislatore statale all'incremento dell'aggregato "spesa di personale" devono considerarsi cogenti ed, in assenza

di una specifica previsione normativa, si ritiene di poter escludere dal computo della spesa di personale, ai fini della verifica del rispetto dei limiti fissati dal predetto comma 557, solo gli importi derivanti da contratti di assunzione, il cui costo sia totalmente finanziato a valere su fondi dell'Unione Europea o privati. In assenza di una specifica previsione normativa, l'esclusione dal computo della spesa di personale ai fini della verifica del rispetto dei limiti fissati dall'art.1, comma 557, della legge n.296/2006 deve considerarsi limitata, in ragione della specifica fonte di finanziamento, agli importi derivanti da contratti di assunzione, il cui costo sia totalmente finanziato a valere su fondi dell'Unione Europea o privati"(Cfr. anche Corte Conti Liguria, Deliberazione n. 22/2014: *"..pertanto non si può non ribadire che i limiti di spesa di personale, unitariamente intesi...non si riferiscono alle spese finanziate da risorse provenienti da altri enti e caratterizzati da un vincolo, ancorché generico, di destinazione"*; Corte conti Piemonte Delibera n. 4/2019/ par: *"...le ipotesi derogatorie, riguardano le fattispecie interamente gravanti sui fondi dell'Unione Europea o coperte da trasferimenti di soggetti privati, e quelle coperte da specifico finanziamento di altro ente pubblico, purché vi sia assenza di ulteriori oneri a carico dell'ente locale (principio della neutralità finanziaria);*

Che conseguenze logiche degli assunti che precedono sono i seguenti:

- a. le spese che trovano fonte in sovvenzioni provenienti dalla UE e comunque per tutte quelle risorse di provenienza esterna all'ente, con vincolo di destinazione all'origine, non scontano i limiti e i vincoli previsti per gli Enti in dissesto ovvero strutturalmente deficitari in virtù del richiamato principio della *"neutralità finanziaria"* (Cfr. Corte Conti Liguria, Deliberazione 1 ottobre, n. 116/2018/SRCLIG;
- b. il Distretto sociale ha per capofila un Comune oltre altri Enti (nel caso specifico 9), ma *"Il Distretto"*, non può, in assoluto, essere identificato, né con l'Ente capofila, né con nessun degli Enti che lo compongono, perché tutti agiscono su un piano di parità istituzionale (e Costituzionale), il che rende le vicende interne (come ad esempio la dichiarazione di dissesto o procedura analoga di uno o più enti di cui si compone il Distretto), del singolo Ente, ancorché capofila, neutre rispetto alle attività distrettuali, nel senso che, nessuna delle dette patologie, potrebbe limitare, ovvero pregiudicare le attività sociali (ove pre-valessero i principi generali), da attuare (argomento D. Lgs 147/2016), su fondi UE o a specifica destinazione erogati da soggetti del settore pubblico (Stato – Regione altro). Sarebbero, altrimenti, gravemente compromessi fondamentali principi costituzionali ove, vicende amministrative del singolo Ente, comportassero compressione di diritti dei cittadini in particolari condizioni di disagio, fatta salva la violazione del principio appena enunciato delle *"neutralità finanziaria"*;
- c. la natura delle assunzioni; la provenienza dei fondi (interamente UE) di finanziamento; la specifica destinazione dei medesimi (inclusione sociale e sostegno al reddito – misure anti povertà); la provvisorietà degli incarichi (tempo determinato vincolato – realizzato il progetto ognuno torna a casa sua salvo proroghe o nuovi finanziamenti); gli obiettivi da raggiungere in base a progetto assentito dalla competente autorità di gestione ministeriale (trattasi di inclusione sociale attiva e sostegno al reddito - contrasto alla povertà); la sovracomunalità degli interventi da eseguirsi su un territorio contenente più Comuni che agiscono su un sostanziale piano di parità, il che consente di superare anche gli altri limiti in materia di assunzioni ordinaria tra cui la programmazione triennale; la ricognizione delle eccedenze e degli esuberanti in relazione alla capacità assunzionali;

Considerato altresì, ai fini della legittimità della procedura di assunzione:

- nelle dotazioni organiche dei comuni del distretto 3 Amantea non sono presenti profili professionali assimilabili a quelle da acquisire con la presente procedura;
- il Comune capofila, Ente di riferimento del Distretto, ha approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 7.3.2018, il Piano Triennale delle azioni Positive, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs n.198/2006, alle quali lo scrivente si atterrà nel corso dell'intera procedura concorsuale;

- la durata del contratto, sotto i 12 mesi, consente, giusto quanto dispone l'art. 34 del TUPI 165/2001 e ss. e ii., di soprassedere dall'applicare la norma stessa e quella successiva;
- Ritenute** le seguenti caratteristiche, di carattere generale, che presidono allo svolgimento del concorso:
- numero di posti a concorso: 9 (nove) da assumersi secondo l'ordine della graduatoria approvata
 - contratto di lavoro applicato: Comparto Funzioni Locali
 - categoria contrattuale secondo i vigenti contratti di lavoro: "D", posizione economica "D1"
 - retribuzione: la stessa è riferibile alla categoria contrattuale/posizione economica "D1". Tuttavia verrà stipulato un contratto di lavoro remunerato con un compenso pari a 24,37 euro/ora lorde, onnicomprensive. Il calcolo della quota oraria è stato stimato sulla base delle indicazioni riportate nella tabella B-Calcolo UCS (Unità di Costo Standard) fornita dal Ministro del Lavoro quale strumento di unificazione dei costi del personale per il territorio nazionale(Decreto n. 167 del 09-05-2017);
 - profilo professionale: istruttore direttivo assistente sociale
 - natura del contratto: a tempo determinato con durata fino al 31.12.2019 (sotto i 12 mesi);
 - possibilità di prosecuzione del rapporto: al momento della pubblicazione del presente atto: nessuna.
 - orario di lavoro: 24 ore settimanali
 - luogo di lavoro: i 9 comuni del distretto
 - procedura di assunzione: art. 36 del Regolamento Comunale
 - titolo di studio :
 - a. Diploma di Laurea triennale appartenente alla classe 6 – Lauree in scienze del Servizio Sociale;
 - b. Laurea specialistica o magistrale del nuovo ordinamento appartenente alla classe 57/S – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali; LM 87 – Servizio sociale e politiche sociali;
 - c. Diploma di laurea del vecchio ordinamento in Servizio Sociale;
 - d. Diploma universitario in Servizio sociale di cui alla Legge 19/11/1990 n. 341;
 - e. altro titolo riconosciuto equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni.
 - Criteri selettivi di cui al richiamato articolo 36 del Regolamento Comunale: al riguardo il sottoscritto Responsabile dell'UDP considera che la norma regolamentare prevede per le assunzioni di personale a tempo determinato, forme di pubblicità e modalità semplificate rispetto al reclutamenti di personale a tempo indeterminato. Tuttavia, ragioni di trasparenza ed adeguatezza della conoscenza impongono di adottare le seguenti misure:
 - a. forme di pubblicità: si intendono attivare le seguenti forme di pubblicità:
 - a.1 - sito internet del Comune capofila e degli altri 8 comuni del distretto;
 - a.2 - invio ad almeno 10 comuni del circondario provinciale;
 - a.3 - invio all'ANAC ed alla Funzione Pubblica;
 - a.4 - invio ai sindacati di categoria più rappresentativi;
 - a.5 - invio all'Ordine Regionale degli assistenti sociali
 - a.6 - Gazzetta Ufficiale -Serie concorsi;
 - a.7 - almeno due quotidiani di cui uno almeno a tiratura regionale;
 - b. Graduatoria: la graduatoria è composta dai soli concorrenti dichiarati idonei all'esito delle procedure concorsuali. Sono vincitori e perciò assunti con contratto di lavoro a tempo determinato, i primi 9 (nove) di detta graduatoria. Coloro che seguono non conseguono interessi ovvero diritti autonomi, se non quello di essere chiamati, per scorrimento, in caso di vacanza di uno dei primi nove e per il tempo rimasto tra la data prevista di chiusura del progetto (31.12.2019) e quella di effettivo inizio della prestazione lavorativa. Poiché la norma del Regolamento Comunale dispone che le graduatorie dei concorsi a tempo determinato hanno validità di 3 anni, nel caso il

progetto SIA dovesse proseguire a seguito di provvedimento straordinario al momento non preventivabile, con la possibilità di assumere un numero di persone superiori a 9, ovvero l'Ufficio di Piano dovesse essere messo nelle condizioni di dovere assumere altro personale della stessa categoria contrattuale ("D", pos. ec. "D1") ed uguale profilo professionale (Assistente Sociale) per altri progetti diversi, ma finanziati con fondi UE e rivolti a finalità sociali, è possibile l'utilizzo della graduatoria, in presenza di tutti gli altri requisiti e presupposti richiesti e la legge non lo vieta, senza procedere ad altre procedure concorsuali. Nel caso invece che il progetto SIA, sempre con provvedimento straordinario, al momento non ipotizzabile, dovesse essere rifinanziato e proseguire, con un numero di assistenti sociali inferiori a 9, la prosecuzione viene disposta secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza dei posti.

- c. prove d'esame: per questa materia si ritiene di dovere confermare il disposto regolamentare (art. 36) e cioè: titoli, una prova scritta; colloquio (prova orale);
- d. forme e modalità: il regolamento ha avuto fatta l'ultima modifica nel 2014, quando non erano ancora sviluppate le attuali forme digitali di comunicazione e trasmissione degli atti. Al riguardo la procedura concorsuale si svolgerà secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale con le seguenti deroghe giustificate sia dall'avvento della digitalizzazione (telematica) dei procedimenti e della possibile immediata conoscenza dei fatti e degli atti posti in essere dalla P.A.; sia per restare dentro i principi di cui agli articoli 1 comma 1 (*"L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia..."*) e 3bis (*Uso della telematica*) *"1. Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati"* della L. 241/1990 e ss. mm. e ii.; sia, infine, perché la specialità della norma regolamentare sulle assunzioni a tempo determinato, che registra un iter decisamente più snello e meno formalistico, lo consente, fermo ancora che comunque è da ritenere che le deroghe non siano in grado di compromettere i diritti dei concorrenti:
 - I^ - utilizzo dell'informatica e della digitalizzazione della P.A. con conseguenziale onere per i concorrenti di comunicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata dove effettuare le comunicazioni ufficiali con valore ed effetti di formale notifica;
 - II^ riduzione di tutti i termini previsti di un terzo rispetto alle previsioni regolamentari;

Stabilito che alla procedura saranno applicati i principi di chiarezza e predefinizione dei criteri e requisiti sostanziali di valutazione oltre a **quanto segue:**

- La commissione nel procedimento di selezione dovrà attenersi ai principi di imparzialità, non discriminazione, specificazione dei casi di esclusione, parità di trattamento, rispetto delle norme sulla pari opportunità, anche per ciò che attiene la composizione della Commissione di Concorso che dovrà avere persone di ambo i sessi di specchiata moralità e professionalità;
- il procedimento concorsuale sarà eseguito secondo le norme del Regolamento per la Disciplina dei Concorsi del Comune Capofila già richiamato ed in particolare l'art. 36, con le seguenti precisazioni:
 - a. le norme del regolamento superate da disposizioni di legge successive alla sua adozione, saranno disapplicate e sostituite da queste ultime;
 - b. poiché l'art. 36, norma da ritenere speciale, "la prova scritta per le categorie "C" e "D" senza specificare, il bando può prevedere per detta prova forme alternative (esempio quiz a risposta multipla in un numero non inferiore a 30) rispetto a quanto prescritto per il reclutamento ordinario;
 - c. Il bando può prevedere altre deroghe al reclutamento ordinario in presenza dell'art. 36 purché compatibili con la ratio della norma stessa e della celerità del procedimento di

assunzione nel rispetto del principio del buon andamento, della parità di trattamento e di non discriminazione;

d. Poiché per la partecipazione al concorso è prevista l'iscrizione all'albo professionale e lo stesso è suddiviso in due sezioni: la "A" e la "B" dove agli iscritti alla sezione "A" il titolo professionale di "assistente sociale specialista" e agli iscritti alla sezione "B" spetta il titolo professionale di "assistente sociale", l'iscrizione alla sezione "A", comporta una adeguata valutazione del punteggio attribuibile per i titoli ed in particolare nella categoria "curriculum formativo e professionale". A tal fine il bando prevede il punteggio da attribuire alla iscrizione.

- La valutazione dei titoli, delle preferenze e delle precedenze dovrà essere valutata con il massimo rigore secondo normative vigenti, d.P.R. n. 487/1994 compreso, (ove spetti);
- La commissione nell'esame della documentazione dei concorrenti dovrà fare ricorso, nell'esame della documentazione dei concorrenti, ai principi elaborati dalla Giurisprudenza Amministrativa e dalle norme vigenti, in tema esclusione dalla selezione e di integrazione documentale,

Ritenuto che sussistono i presupposti di legge per bandire concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 9 assistenti sociali a tempo determinato a 24 ore, categoria contrattuale "D", posizione economica "D1", C.C.N.L. Funzioni Locali settimanali da destinare alla gestione del "Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014/2020 – CCI n. 2014it05sfop001 – convenzione di sovvenzione n. av3-2016-cal_03 (Distretto Amantea), Cod. CUP: 199618000000004;

Ritenuto altresì di dovere approvare lo schema di avviso di selezione (bando) nel testo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che alla spesa occorrente per le assunzioni di che trattasi, si provvede con i fondi del PON SIA (Sostegno Inclusione Attiva), di cui già anticipato l'importo € 113.382,00 pari al 15% dell'intero progetto finanziato;

Acquisito il parere di regolarità contabile e copertura finanziaria da parte del responsabile dell'ufficio finanziario del Comune Capofila giusta determinazione di cui al verbale del Coordinamento istituzionale dei Sindaci n. 1 del 24.3.2018;

DETERMINA

1. **La premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente atto e quivi si intende richiamata, confermata ed approvata;
2. **Di indire, come indice**, concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria finalizzata alla l'assunzione di n. 9 Assistenti Sociali da destinare alla gestione del "Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014/2020 – CCI n. 2014it05sfop001 – convenzione di sovvenzione n. av3-2016-cal_03 (Distretto Amantea);
3. **Ai fini di cui** all'alinea che precede valgono le seguenti regole con carattere di precettività inderogabile:
 - a. numero di posti a concorso: 9 (nove) da assumersi secondo l'ordine della graduatoria approvata;
 - b. contratto di lavoro applicato: Comparto Funzioni Locali
 - c. categoria contrattuale di accesso (immodificabile): "D", posizione economica "D1"
 - d. retribuzione: la stessa è riferibile alla categoria contrattuale/posizione economica "D1". Tuttavia verrà stipulato un contratto di lavoro remunerato con un compenso pari a 24,26 euro/ora lorde, onnicomprensive. Detta quota oraria è stata stimata sulla base delle indicazioni riportate nella tabella B-Calcolo UCS (Unità di Costo Standard) fornita dal Ministro del Lavoro quale strumento di unificazione dei costi del personale per il territorio nazionale(Decreto n. 406 del 1°-08-2018);
 - e. profilo professionale: istruttore direttivo Assistente Sociale

- f. natura del contratto: a tempo determinato con durata fino al 31.12.2019 (sotto i 12 mesi);
 - g. possibilità di prosecuzione del rapporto: al momento della pubblicazione del presente atto: nessuna
 - h. orario di lavoro: 24 ore settimanali
 - i. luogo di lavoro: i 9 comuni del distretto la sede legale Comune di Amantea; la sede operativa del Comune di San Pietro in Amantea: Comuni del Distretto;
 - j. procedura di assunzione: art. 36 del Regolamento Comunale con le regole, di carattere generale che seguono;
 - k. titolo di studio richiesto:
 1. Diploma di Laurea triennale appartenente alla classe 6 Lauree in scienze del Servizio Sociale;
 2. Laurea specialistica o magistrale del nuovo ordinamento appartenente alla classe 57/S – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali; LM 87 – Servizio sociale e politiche sociali;
 3. Diploma di laurea del vecchio ordinamento in Servizio Sociale;
 4. Diploma universitario in Servizio sociale di cui alla Legge 19/11/1990 n. 341;
 5. altro titolo riconosciuto equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni che il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione alla selezione.
- 4. Di precisare che**, secondo il progetto del Distretto 3Amantea ed autorizzato dalla competente Autorità Ministeriale, le assunzioni sono fatte per come segue:
- a. N. 5 assistenti sociali di cui al codice progettuale A.1.a (Sostegno alle funzioni di segretariato Sociale)
 - b. N. 4 assistenti sociali di cui al codice progettuale A.1.b (Rafforzamento servizio sociale professionale);
- 5. In merito al punto 4** che precede, precisare ulteriormente che le assunzioni e le assegnazioni ai servizi, sono fatte secondo collocazione in graduatoria, tuttavia essendo la funzione e gli obiettivi del progetto unici, coloro che si collocano positivamente in graduatoria (primi 9) devono assicurare un completo grado di interscambiabilità tra quanto previsto alla lettera a.) e alla lettera b.) secondo necessità ed obiettivi da raggiungere per come indicati dal Dirigente del Servizio a mezzo di disposizioni di servizio sentiti gli interessati;
- 6. Per le motivazioni indicate in premessa** qui integralmente richiamate, approvare ed applicare alla procedura concorsuale i precetti di cui all'articolo 36 del Regolamento Comunale con le seguenti specifiche misure dettate da ragioni di trasparenza, adeguatezza, adeguamento alle norme di digitalizzazione della P.A.:
- a. Forme di pubblicità: saranno attivate le seguenti forme di pubblicità:
 - a.1 - sito internet istituzionale del Distretto, del Comune capofila e degli altri 8 comuni del distretto;
 - a.2 - invio ad almeno 10 comuni del circondario provinciale (per estratto);
 - a.3 - invio all'ANAC ed alla Funzione Pubblica;
 - a.4 - invio ai sindacati di categoria più rappresentativi (per estratto);
 - a.5 - invio all'Ordine Regionale degli assistenti sociali
 - a.6 - Gazzetta Ufficiale -Serie concorsi (per estratto);
 - a.7 - almeno due quotidiani di cui uno almeno a tiratura regionale (per estratto);
 - b. Regole che presiedono alla Graduatoria: la graduatoria è composta dai soli concorrenti dichiarati idonei all'esito delle procedure concorsuali. Sono vincitori e perciò assunti con contratto di lavoro a tempo determinato, i primi 9 (nove) di detta graduatoria.

